
BORNO

NEWS

1

Edizione 1 | Primavera 2019

Contenuti

- 3 Lettera del sindaco
- 4 Bilancio: facciamo i conti
- 8 Cittadinanza onoraria, Natale e Capodanno
- 9 Pattinaggio: facciamo chiarezza
- 10 Lavori pubblici: facciamo il punto
- 12 Commissioni: cittadinanza attiva
- 13 Strade VASP: cos'è cambiato
- 14 Borno sono anch'io
- 15 Brand Altopiano del Sole
- 16 Doposcuola: un progetto da ripensare
- 17 L'estate che verrà
- 18 Lo spazio delle Minoranze

Direttore editoriale: Betty Cominotti
Grafica: Greta Bottanelli
Notiziario in fase di registrazione presso il
Tribunale di Brescia



La lettera del sindaco

È proprio vero quel detto che recita “non tutti i mali vengono per nuocere”.

Come tutti ormai sanno, alla fine del mese di gennaio sono stato protagonista di una sfortunata caduta sulle piste da sci, con conseguenti fratture a bacino e spalla.

È stato un duro colpo, e so che il completo recupero sarà lungo e faticoso. Oltre però allo sguardo ottimista che ho da subito avuto verso la guarigione, se mi fermo ad osservare quelle settimane di convalescenza non posso che avere una visione d'insieme molto positiva per tante ragioni.

Non posso innanzitutto non complimentarmi con il soccorso alpino e le forze dell'ordine, che ogni inverno prestano servizio sulle nostre piste da sci, per la prontezza e velocità d'intervento; gli incidenti ahimé possono capitare, ma è importante sapere di poter contare su persone che mettono la loro esperienza e il loro tempo a servizio di chi visita il nostro comprensorio. Dopo una breve degenza agli Spedali Civili di Brescia, il trasferimento al nostro Ospedale di Vallecamonica per la riabilitazione mi ha dato modo di sperimentare in prima persona la competenza e il grande senso di umanità del personale che non fa mai mancare un sorriso ai pazienti pur con molta professionalità. Quello di Esine è geograficamente un ospedale di periferia, ma l'attenzione alla persona è centralissima. È stato bello durante le settimane trascorse a Esine veder passare così tante persone a farmi visita per una chiacchierata o anche solo per un saluto veloce. Mi ha dato conferma che i Bornesi hanno grande senso di solidarietà, sanno stringersi attorno ai loro compaesani e far sentire il loro sostegno. Un sentimento che mi ha emozionato e mi ha reso estremamente orgoglioso. Nel frattempo la macchina amministrativa non si è fermata per un attimo, grazie al prezioso lavoro di impiegati e funzionari comunali che hanno portato avanti i loro compiti anche in assenza del Sindaco. Questo anche e soprattutto grazie al prezioso supporto dei miei consiglieri: volendo usare una metafora calcistica, pur restando in uno in meno hanno giocato egregiamente fino alla fine della partita, facendo ognuno la propria parte e dimostrando un grande lavoro di squadra.

Per questo mi sento di dover fare un doveroso ringraziamento a tutte queste realtà: perché seppur nella sfortuna di un brutto episodio ho avuto modo di vedere il lato bello, positivo ed efficiente del nostro paese e della nostra valle.

A tutti, grazie

**IL SINDACO
MATTEO RIVADOSSI**




BILANCIO

Facciamo i conti

Il bilancio del Comune è un documento che ha un grande valore, per l'amministrazione e per i cittadini. Per la prima perché descrive le risorse finanziarie che ha a disposizione, indica da dove provengono e prevede come spenderle, per i secondi per essere consapevoli di come queste vengono impiegate. Pur essendo diventato per legge "armonizzato", cioè creato su una struttura contabile uguale a quella di tutti gli altri enti della pubblica amministrazione, il bilancio comunale resta un documento molto complesso, di difficile lettura per i più a causa del linguaggio molto tecnico con cui è costruito.

Ecco perché abbiamo pensato, in maniera molto snella, di spiegarvelo nei suoi passaggi fondamentali.

Questo perché la trasparenza passa anche dalla condivisione di questi temi: è importante che i cittadini abbiano tutti gli strumenti per conoscere la macchina amministrativa, con tutti i vincoli e le risorse con cui l'ente può muoversi.

Anzitutto c'è da fare una distinzione tra bilancio di previsione e bilancio consuntivo.

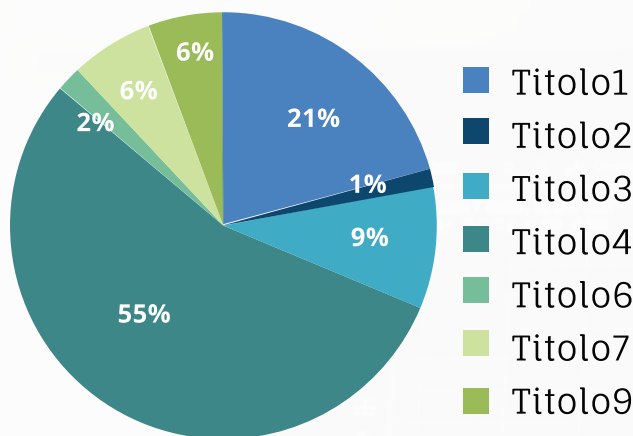
Il primo programma l'attività del comune per i tre anni successivi e indica le fonti di finanziamento a cui attingere per coprire le spese. All'interno del bilancio di previsione spese autorizzate ed entrate previste devono uguagliarsi per raggiungere il pareggio di bilancio, nel rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa pubblica.

Il bilancio consuntivo è un documento di rendicontazione che tira le somme dell'anno appena concluso certificando le entrate e le spese effettivamente sostenute dal Comune. Questo può presentare un avanzo di bilancio, ovvero somme non spese che vengono rinviate all'anno successivo, oppure un disavanzo quando le spese superano le entrate di quell'anno.



Quello che abbiamo approvato nell'ultimo consiglio comunale è il bilancio DI PREVISIONE per il triennio 2019/2021.

Ed è stato redatto secondo i principi di prudenza, trasparenza e attendibilità come richiesto dalla legge. Un ringraziamento doveroso va a chi in queste settimane ha portato avanti un lavoro definito "esemplare", ovvero la dottoressa Sabrina Pedersoli, responsabile dell'ufficio ragioneria.



TITOLO 1

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva (IMU - addizionale comunale - TA.RI. - TASI imposta pubblicità e pubbliche affissioni).

TITOLO 2

Trasferimenti correnti (Trasferimenti da amministrazioni Centrali e locali)

TITOLO 3

Entrate extratributarie (Servizio idrico integrato-votiva-energia da pannelli fotovoltaici e centralina idroelettrica-compartecipazione spese servizi sociali, diritti di segreteria, fitti attivi, sanzioni)

TITOLO 4

Entrate in conto capitale (contributi da amministrazioni centrali o locali per opere pubbliche, cessione beni immobili, permessi di costruire)

TITOLO 6

Accensione di prestiti (mutui)

TITOLO 7

Anticipazioni di Tesoreria

TITOLO 9

Entrate per conto terzi e partite di giro

I Titoli 1-2 e 3 finanziano le spese correnti: costo del personale, gestione del patrimonio, rimborso mutui (capitale e interesse), utenze elettriche, gas, telefono, acquisto di beni e servizi.

I Titoli 4 e 6 finanziano le spese in conto capitale: opere pubbliche, acquisto di beni a durata pluriennale, interventi di messa in sicurezza degli immobili.

Il Titolo 7 è per l'eventuale anticipazione di Tesoreria.

Il Titolo 9 ricomprende poste che il comune incassa per girarle ad altri enti (ad esempio l'addizionale provinciale sulla TA.RI., imposte che incassa come sostituto d'imposta), depositi cauzionali etc.

BILANCIO

Facciamo i conti

IMPOSTA UNICA COMUNALE:

Componenti IMU & TASI

Per l'anno 2019 vengono confermate per l'IMU e la Tasi le aliquote e le detrazioni dell'anno 2018:

TASI

Fabbricati rurali ad uso strumentale: **0,08%**

Altri fabbricati e aree edificabili ad esclusione dei fabbricati in categoria D1: **0,08%**

Abitazione principale e pertinenze per le categorie A1, A8 e A9: **0,08%**

IMU

Abitazione principale e pertinenze censiti nelle categorie catastali A1, A8 e A9: **0,30%**

Fabbricati rurali ad uso strumentale: **0,20%**

Fabbricati in categoria D1: **1,06%**

Altri fabbricati e aree edificabili: **0,90%**

Detrazione dall'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e pertinenze del soggetto passivo: **200€**

Per entrambe il pagamento va effettuato utilizzando i **modelli F24** nei seguenti termini di pagamento:

- **acconto entro il 16 Giugno 2019**

- **saldo entro il 16 Dicembre 2019**

(in caso di **versamento in un'unica soluzione** la scadenza è fissata al **16 Giugno**)

Componente TARI

La predisposizione del piano finanziario della TARI ha come obiettivo l'analisi del modello organizzativo e gestionale del servizio che, come sappiamo, a partire dal 2017 ha visto l'introduzione della raccolta porta a porta. A causa della conformazione del nostro territorio, della presenza di numerose abitazioni a uso turistico, e alla presenza di numerose attività commerciali, il servizio presenta delle criticità. Non tutti i bidoni verdi dell'indifferenziato dotati di microchip sono stati ritirati (chi non lo ha fatto è pregato di recarsi negli uffici comunali per adempiere a questo obbligo) e fino a quando non saremo a regime non sarà possibile applicare la tariffazione puntuale che permette a chi differenzia bene di risparmiare sulla bolletta. L'obiettivo dell'amministrazione, che da tempo ha avviato un dialogo con il gestore del servizio, è aumentare la percentuale di raccolta differenziata e diminuire i costi, ma serve l'impegno di tutti. Intanto la tariffazione per l'anno in corso sarà sostanzialmente invariata rispetto a quella dello scorso anno.

Addizionale IRPEF: Aumento sofferto ma necessario per il futuro

L'aumento dell'addizionale Irpef dallo 0,5 allo 0,8 è stata una decisione sofferta ma quanto mai necessaria, per il bene del nostro comune.

Perché l'aumento di questi tre punti porterà il gettito dell'addizionale Irpef dagli attuali 138.000 € a 213.000 €, con una previsione di aumento di circa € 75.000 €. Una scelta lungamente ragionata che affonda le sue radici nel passato. Sul comune di Borno infatti pesa un fardello enorme, che deriva dalle cause civili mai prese in considerazione con appositi accantonamenti nel bilancio di previsione dagli amministratori precedenti.

Un macigno che grava sulla situazione finanziaria del comune che ci ha obbligato ad una presa di coscienza che azzera (per il momento) i sogni: il comune di Borno si troverà verosimilmente entro i prossimi 18 mesi a dover pagare una cifra stimata attorno ai 450.000 € in cause civili iniziate tra il 2015 e il 2017 in seguito ad errori che risalgono a più di 10 anni fa di cui nei bilanci non c'è alcuna traccia, nonostante la riforma contabile impone che venga iscritto un apposito "Fondo rischi". Così se chi ci ha preceduto ha sempre deciso di rinviare qualsiasi decisione, senza prevedere alcun accantonamento, noi abbiamo scelto di agire secondo i valori di trasparenza, responsabilità e prudenza ritenendo improrogabile l'inserimento delle somme che serviranno per riconoscere debiti giudiziari non addebitabili alla nostra amministrazione. Una scelta che pesa sui cittadini e sui progetti del comune che sul 2020 accenderà un mutuo per il pagamento delle aree oggetto del contendere in Tribunale le cui rate saranno coperte utilizzando il gettito che arriva dall'aumento dell'addizionale Irpef: 65.000 € come fondo rischi e i restanti 10.000 € come riserve sulle perdite delle società partecipate. Certo è che se si fosse agito con coscienza negli anni precedenti oggi non saremmo in questa situazione.

Questa difficile operazione ci consentirà di liberare il comune di Borno da questo macigno per voltare pagina e dare risposte a quei cittadini che da anni stanno aspettando che il comune ripari ai suoi errori.

#STIAMOCAMBIANDOINSIEME

Cittadinanza onoraria Tomaso Fenaroli

Abbiamo la fortuna di vivere in un paese che ha dato i natali a persone che quotidianamente si distinguono in vari ambiti. Ma la fortuna di Borno, negli anni, è anche stata quella di essere riuscita ad attirare professionalità altrettanto eccelse che hanno contribuito alla crescita del paese, dei gruppi, delle associazioni e del tessuto sociale. È il caso di Tomaso, per tutti Tato, Fenaroli, direttore del Corpo musicale Santa Cecilia e maestro del coro Amici del canto. A lui abbiamo voluto concedere la cittadinanza onoraria: un riconoscimento dovuto, dopo anni di servizio, per la bravura e le qualità artistiche riconosciute in paese e fuori dalla Vallecamonica. Il Maestro che viene dal lago ha saputo esprimere, tmusicalmente parlando, il meglio della nostra comunità di montagna, coinvolgendo ed emozionando il pubblico in centinaia di concerti. Ma soprattutto ha saputo far crescere due realtà che oggi sono un fiore all'occhiello del territorio.



Natale INSIEME

Siamo ormai in primavera, ma per noi è d'obbligo parlare, ancora per qualche riga, di Natale. Perché è stato bello, condiviso nei costi e negli eventi. Hanno aderito all'iniziativa del comune tanti commercianti, albergatori, titolari di attività e privati cittadini (residenti e turisti).

Per la precisione, per l'illuminazione del paese sono stati spesi 17.000€: 8.000€ li ha messi il comune, 9.000€ i privati.

Questa è collaborazione, quella che ci è piaciuto trovare in tanti di voi e che speriamo si possa rinnovare anche nel futuro. I soldi risparmiati dal comune in questa occasione saranno reinvestiti per il bene del paese.

Capodanno sicuro SFIDA VINTA

Positivo è stato anche il Capodanno: bello e sicuro, senza alcun incidente.

Ci abbiamo lavorato tanto, con le Forze dell'ordine, la Proloco e i gestori del chiosco che hanno vinto il bando, per mettere a punto un modello che potrà essere utilizzato anche in occasione di altri grandi eventi.

Ne è uscita una festa, che ha coinvolto centinaia di persone e fatto vivere la nostra bella piazza nella notte più lunga dell'anno.

PATTINAGGIO

Facciamo Chiarezza

Sul pattinaggio vogliamo fare chiarezza. Forse risulteremo lunghi e noiosi, ma qui vogliamo riportare una volta per tutte i fatti. Il pattinaggio, inteso come pista su cui pattinare, è stato acquistato da un fallimento dal Bim di Vallecarnonica su richiesta del comune di Borno (che non aveva le risorse per farlo) nel 2016. Il comune paga da allora una sorta di affitto con riscatto finale per 135.000€

Ma compra solo la pista, con l'idea di renderla luogo coperto a disposizione delle associazioni, non l'attività ricettiva, non i garage e non i locali tecnici che ospitano la sala affitto pattini e le macchine per il ghiaccio che andranno ad altri privati. Ne risulta, ad oggi, una struttura con un'unica finalità commerciale-turistica, spezzettata in 3 porzioni con 3 proprietari diversi. Va da sé che risulterà difficile gestire la partita.

E infatti: dopo ripetuti dialoghi intrattenuti dall'amministrazione comunale con i privati che direttamente si riconducono alla struttura, dopo aver sollecitato alcune associazioni e dopo aver tentato l'impossibile per garantire il servizio agevolando chiunque si fosse dimostrato interessato, il comune (che si sarebbe fatto carico del 50% dei costi dell'energia elettrica) ha scelto di pubblicare un bando che, nonostante sia stato prorogato (dal 12/12 al 20/12), è andato deserto.

Un boccone amaro da digerire, ma a bocce ferme le considerazioni sono poche e chiare: c'è stato un errore di valutazione nella fase di acquisto della struttura che oggi pesa sulle spalle del comune che è impossibilitato a far fruttare la poco lungimirante scelta di acquistare un unico lotto.

Alla luce di questa analisi e consci che non si possono cambiare le cose se non con un'ulteriore spesa, come già anticipato sui canali social, continueremo a fare quanto ci sarà possibile per rimettere al servizio di bornesi e turisti la struttura, che sappiamo essere amata e utilizzata per la pratica sportiva e che conserva un legame affettivo non indifferente per molti di noi e per molti villeggianti.

LAVORI PUBBLICI Facciamo il punto



Vi avevamo parlato dei lavori in corso all'aula di informatica presso le scuole di via Bernina; l'aula è stata ultimata e inaugurata lo scorso 30 Marzo alla presenza di alunni, insegnanti e dirigente scolastico e oggi è fruibile da tutti i ragazzi che frequentano le scuole elementari.

In totale sono stati spesi 25.000€ e ci piace considerarlo un investimento sul futuro.

Nuovo impianto elettrico, nuova pavimentazione e una tinteggiatura che richiama le nostre belle montagne. Fin qui è arrivato il comune, dopo un'attenta valutazione delle esigenze con la scuola. Il passo in più è stato poi fatto da un privato cittadino che, nell'anonimato, ha deciso di donare nuovi computer: venti in totale più quello della postazione dell'insegnante.

Un grande gesto che permette agli alunni di lavorare con una strumentazione adeguata alla loro crescita digitale.



Sono in dirittura d'arrivo i lavori di rifacimento e messa in sicurezza del parco giochi di via Giardini. Il cantiere si è protratto più del previsto perché le temperature, seppur non rigidissime quest'inverno, hanno impedito l'esecuzione di alcuni interventi fino al rialzo termico. Il parco sarà inaugurato alla fine del mese di maggio e diventerà nuovamente fruibile per il divertimento dei più piccoli e questa volta anche per passeggini e carrozzelle. Il parco è diventato inclusivo, con percorsi accessibili anche ai diversamente abili e con un'altalena che abbatte tutte le barriere. Un ringraziamento particolare va agli "Elfi del sole" che con lo spettacolo teatrale della scorsa estate hanno raccolto 900€ per contribuire alla realizzazione di questo progetto.

Per quanto riguarda la fibra ottica, i lavori annunciati e attesi sono in ritardo. La società a cui è stato appaltato l'intervento ha dovuto valutare in corsa una modifica dei parametri d'intervento, andando a rivedere il progetto per un ampliamento anche sui comuni limitrofi. Questo ha comportato la revisione dell'intero piano dei lavori e la tempistica si è di conseguenza dilatata.

Se questo da una parte va a migliorare ulteriormente il servizio che verrà offerto, dall'altra costringe ad attendere ancora prima che l'opera veda la luce.

È stato stimato che l'inizio dei lavori avverrà in autunno.

ROTAZIONE DEGLI APPALTI: LA NORMATIVA È UN'OPPORTUNITÀ'

Per ottemperare al decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 il comune di Borno ha proceduto a mettere in atto il principio della turnazione per l'affidamento diretto dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, fissato a 40.000 €.

Il principio di rotazione comporta per il comune l'impossibilità di invitare a procedure dirette il contraente uscente, così da favorire tutte le imprese del territorio che rientrano nello stesso settore di servizi. Con questo strumento anche le micro, le piccole e le medie imprese possono partecipare ai lavori affidati direttamente dal comune (ad esempio lavori elettrici, idraulici, di scavo, di falegnameria, ...). La normativa non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato.

Il nuovo modus operandi ha generato qualche malumore tra i professionisti, ma si tratta di un passaggio necessario per rispettare la norma in materia, oltre che per favorire allo stesso modo tutto il tessuto economico del paese, dando le stesse possibilità a tutti.

COMMISSIONI

Cittadinanza Attiva

Più persone, più competenza, più vivacità. Con questo spirito, dopo l'istituzione e la nomina dei pro sindaci, abbiamo istituito le commissioni comunali, cercando di inserire, a seconda del settore, persone competenti in materia, sensibili all'argomento e valide ai fini di un arricchimento amministrativo e del paese. Duplice il loro valore: discutere, proporre e valutare di volta in volta ciò che verrà loro sottoposto e creare una rete sul territorio che possa migliorare tutti i settori che gravitano in paese. Un passaggio amministrativo per certi versi scontato, ma che intendiamo portare avanti con impegno, lo stesso che abbiamo chiesto ai componenti di ciascuna commissione.

Ma conosciamole meglio:



CULTURA E ISTRUZIONE:

Francesco Inversini (presidente) – Elena Marchi (segretario)
– Fabio Scalvini – Ida Rivadossi – Flavia Rigali – Francesca
Paradies (vicepresidente) – Guido Magnolini



TURISMO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:

Gianni Masu (presidente) – Emilia Pennacchio (segretario)
Martino Filippi – Anna Maria Andreoli – Marcello Fiorini –
Jessica Tognali (vicepresidente) – Alberto Collavo



EDILIZIA E URBANISTICA:

Lorenzo Zanaglio (presidente) – Davide Franzoni (segretario) –
Fabio Rivadossi – Cristian Franzoni – Sergio Baisotti – Paolo
Pedersoli (vicepresidente) – Vito Recami



BILANCIO:

Paolo Corbelli (presidente) – Maria Moreschi (segretario) –
Osvaldo Zambotti – Demis Zendra – Paolo Marsigaglia –
Cesare Piccoli (vicepresidente) – Roberto Fiora

STRADE VASP: COSA È CAMBIATO

Nell'ultimo consiglio comunale, dopo il passaggio in Comunità montana, è stato modificato in alcune parti il regolamento comunale per il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale. La modifica si è resa necessaria per migliorare il servizio e il controllo lungo le strade agricole e di montagna del paese, nell'ottica di un territorio sempre più green. Per la modifica del regolamento è stato prezioso l'aiuto dell'ex vigile Claudio Fiora che ha messo a disposizione la sua profonda conoscenza del territorio e delle sue necessità. Il nostro grazie va a Claudio per il supporto che sta dando all'amministrazione in materia di ambiente e territorio.

- la gestione degli accessi passa dal Comune al Consorzio Forestale Pizzo Camino
- sarà la Polizia locale dell'unione Antichi borghi (e non più il comune), su richiesta e/o segnalazione inoltrata dal consorzio forestale Pizzo Camino o dal comune a emanare l'ordinanza di chiusura al transito in caso di situazioni di pericolo, dissesti, calamità o lavori.
- la domanda di autorizzazione al transito dovrà essere presentata al consorzio forestale tramite il comune. Il rilascio compete al consorzio, entro 30 giorni dalla presentazione

alcune modifiche sono state apportate all'articolo 10 "classificazione delle categorie d'utenza":

- contemplata la categoria "pass giornalieri";
- i permessi per la categoria "A1" avranno durata illimitata, fatto salvo il mantenimento dei requisiti;
- anche ai non residenti potranno essere rilasciati permessi per motocicli, quadricicli a motore e veicoli non 4x4;
- per la categoria "D2" il permesso acquisisce validità illimitata;

per quanto riguarda le attività economiche presenti lungo le Vasp (agriturismi, ristoranti e rifugi) si è stabilito che coloro che vogliono recarsi in queste strutture devono munirsi di permesso giornaliero che dovrà essere verificato e vidimato dal gestore della struttura con timbro e data. Il pass passa da 4 a 6 euro e potrà essere acquistato presso le strutture turistiche, negli uffici comunali, in pro loco e negli esercizi pubblici convenzionati. Il rilascio automatico è previsto per le strade del Monte Arano, di Mignone e Plai;

Sulle strade che rientrano nella viabilità agro-silvo-pastorale potranno transitare solo mezzi 4x4;

la vigilanza spetta, oltre che alla Polizia locale, anche ai Carabinieri forestali e alle GEV (Guardie ecologiche volontarie);

l'organizzazione delle "giornate delle strade" passa in mano al consorzio forestale che provvederà a rilasciare l'autorizzazione a circolare gratuita che diviene valida su tutte le strade Vasp, ma sarà nominale e non più valida per tutto il nucleo familiare;

per le strade del comprensorio del Monte Altissimo le norme definite dal regolamento sono sostituite ed integrate da quanto previsto dalla convenzione in essere per il rilascio dei permessi stipulata con i comuni di Darfo B.T., Angolo T. e Piancogno.

Il regolamento completo è consultabile sul sito del Comune o rivolgendosi al Consorzio Forestale Pizzo Camino



BORNO sono anch'io

Una campagna per il senso civico

Si chiama "Borno sono anch'io" ed è una campagna di sensibilizzazione pensata dal comune per parlare di educazione civica. Attraverso una classica ma immaginaria famiglia bornese, conosceremo meglio il nostro paese, le sue potenzialità e le sue debolezze. E capiremo insieme cosa ognuno può fare per renderlo migliore.

Toccheremo temi importanti per lo sviluppo e il rispetto di un territorio tanto bello quanto fragile, che chiede coinvolgimento e rispetto: dall'ambiente al sociale, dalla cultura al volontariato, alla salute, al tema della "cosa pubblica". Un percorso che faremo insieme, consapevoli del fatto che amministrare un paese vuole anche dire averne cura, non solo vietando ma soprattutto educando.

E per chi non ha i social? Niente paura, arriveremo anche al cartaceo, non appena ci sarà materiale sufficiente. L'idea è quella di creare un opuscolo che possa incontrare anche le scuole, in modo semplice e per certi versi divertente

#STIAMOCAMBIANDOINSIEME
#BORNOSONOANCHIO

Il brand territoriale

Altopiano del Sole

Valle Camonica



La sfida per il futuro

Definito anni fa per identificare il territorio dei comuni di Borno, Ossimo, Lozio, Malegno, Piancogno e Angolo Terme, oggi l'Altopiano del sole ha messo (finalmente) le basi per abbracciare il futuro. Volontà dei sei comuni infatti agire insieme per la promozione e la valorizzazione del territorio, sotto un unico brand, nella convinzione che solo insieme si possa generare nuovo entusiasmo.

Mantenuto il nome, si è cambiato il logo che definitivamente dovrà rappresentare l'area: graficamente, il sole è l'elemento simbolico predominante, il monte e la suddivisione in spicchi rafforzano il concetto di stagionalità e attaccamento al territorio; ogni puntino rappresenta invece un comune e la sua posizione sul territorio. Puntini che collegati tra loro danno vita a segni grafici che vogliono rappresentare unione e collaborazione, ma anche richiamare l'estetica del marchio "Valle dei segni", nel contesto del quale l'Altopiano del Sole va ad inserirsi.

"Splende tutto l'anno" è invece lo slogan pensato per accompagnare il logo: conciso ed efficace ci aiuta a rafforzare la comunicazione online e offline e a sottolineare il concetto di interstagionalità e benessere continuo.

Dovrà essere utilizzato seguendo il manuale d'uso che lo accompagna, da tutti coloro che ne avranno bisogno per promuoversi o per promuovere una manifestazione o un'idea. Un credo forte, in tempi più che maturi, che arriva dalla necessità di fare squadra e cogliere, insieme, le sfide di un mercato in continua trasformazione.

Ne sono convinte tutte le amministrazioni che sono tornate, dopo anni di sole parole, a credere in un progetto che punta in alto, sottoscrivendo un protocollo d'intesa dove Borno è comune capofila. Se il turismo è una realtà economica determinante in termini di reddito e occupazione lo si deve alle straordinarie risorse paesaggistiche e al lavoro costante degli operatori che oggi sono chiamati a migliorare reputazione e immagine dell'altopiano.

Per fare questo è necessario guardare oltre il breve periodo, elaborare strategie ed essere competitivi.

Tutte le info sull'utilizzo del brand sul sito: brand.altopianodelsole.it

DOPOSCUOLA

Un progetto da ripensare

Con l'inizio dell'anno scolastico avevamo dato avvio ad un progetto sperimentale di doposcuola gestito dalla cooperativa Assolo presso le ex scuole elementari. Il riscontro, fino alle vacanze di Natale, è stato buono e il progetto ben recepito anche dalle famiglie, salvo poi arenarsi per una serie di complicazioni che ci hanno fatto fermare e riflettere. Il percorso, così come proposto, con tutta probabilità non risponde in pieno alle esigenze delle famiglie e degli studenti ed è per questo che siamo già al lavoro per rimodularlo, così da ripresentarlo con l'avvio del prossimo anno scolastico. Per arrivare all'obiettivo abbiamo interpellato la commissione cultura e istruzione, colloquieremo con la scuola e invitiamo tutti i genitori a sottoporci le loro esigenze, anche attraverso un questionario che a breve verrà loro recapitato, così da provare ad accontentare una fascia sempre più ampia di studenti bisognosi di un aiuto.



La cupola del palazzo municipale si è illuminata di blu in occasione della **giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo del 2 aprile**.

Un'iniziativa condivisa con numerosi comuni italiani per contribuire simbolicamente a far luce su questa disabilità, per promuovere la ricerca e contrastare discriminazione e isolamento.



L'estate che verrà



Sta per arrivare la bella stagione e per Borno farà rima con i grandi eventi.

Il primo, annunciato da tempo, è l'appuntamento storico del 28 maggio con il **passaggio del Giro d'Italia** nella tappa che da Lovere e arriverà a Ponte di Legno. Stiamo lavorando per presentarci a questo appuntamento nella miglior forma possibile: per Borno si tratta di una grande vetrina internazionale che mancava dal 1981, quando la carovana rosa arrivò qui con la tappa Mantova-Borno. Tutto il paese sarà chiamato a partecipare, dai bambini delle scuole, alle associazioni, ai commercianti ai singoli cittadini che avranno il compito, insieme a noi, di scrivere nella storia una giornata memorabile. Tutta la popolazione sarà coinvolta, a partire dalle prossime settimane.

Sarà l'evento che segnerà l'inizio di una nuova stagione per Borno, che proseguirà con moltissimi altri appuntamenti. Da quelli classici che conosciamo bene a quelli che si appresteranno ad affacciarsi in un calendario da sempre ricco grazie alla Pro loco e alle tante associazioni che non mancano di impegnarsi per allietare i mesi estivi a residenti e turisti. Calendario che uscirà in questi giorni, in anticipo rispetto al passato: la volontà condivisa con la Pro loco è quella di saper offrire una programmazione di più lungo periodo ai turisti che soggiogneranno in paese, ma anche un modo per coinvolgere i residenti negli eventi di una stagione che ci auguriamo possa essere vissuta all'aria aperta, nei posti che tutti noi amiamo.



Lo spazio delle minoranze

Cari cittadini, su questo notiziario ci sono consentite al massimo 3500 battute (lettere) da parte della maggioranza e siamo quindi costretti a riassumere le nostre osservazioni, rimanendo però a disposizione di chi gradisse approfondire i temi qui solo accennati.

Siamo in disaccordo con l'operato dell'Amministrazione sui seguenti punti:

- 1) aumento al massimo consentito dell' addizionale comunale Irpef, portata dal precedente 0.5% all'0.8%. Si fa cassa pescando nelle tasche di tutti i lavoratori bornesi;
- 2) inutile il prolungamento dell'orario di apertura dell'isola ecologica sebbene sia noto che i nostri turisti non la sfruttino perché ritenuta scomoda. Questo ha generato un aumento delle spese di gestione, con conseguente scelta di non abbassare i costi di smaltimento rifiuti a carico delle famiglie, come invece era avvenuto in passato;
- 3) la gestione dell'emissione dei permessi di transito per le strade V.A.S.P. assegnata non più all'ufficio anagrafe del Comune, come avveniva in precedenza, ma delegata al Consorzio Forestale che trattiene per il servizio un costo di emissione che genera minori introiti per le casse comunali;
- 4) esagerata la spesa di 17.000 euro per le luminarie natalizie (sebbene sostenuta per 9.000 euro dalla generosità dei commercianti), contro i 5.000 euro totali spesi nel Natale 2017;
- 5) l'asfaltatura del parcheggio della Funivia, doveva essere realizzata evitando l'abbruttimento del paesaggio con una segnaletica non idonea al contesto paesaggistico, con conseguenti lamentele sulla pagina Facebook del Comune;
- 6) nessun stanziamento per ottimizzare la gestione dell'acquedotto pubblico attraverso l'ampliamento delle vasche di contenimento;
- 7) assurda la chiusura invernale del pattinaggio sempre rimasto in funzione nelle stagioni precedenti. Il fermo della struttura ha generato forti polemiche da parte dei nostri turisti delusi dal mancato servizio;
- 8) troppe le richieste da parte dei cittadini di risarcimento danni nei confronti del Comune, causa vari incidenti, per la scarsa manutenzione delle strade del centro abitato.

I soldi pubblici devono essere utilizzati con scrupolo, ponendo la massima attenzione al contenimento della spesa, scegliendo le priorità su cui intervenire perché, in caso contrario, continueremo a veder aumentare le nostre tasse, insieme al nostro già eccessivo indebitamento.

Con l'augurio di una Pasqua serena

PER IL BENE DI BORNO
Veronica Magnolini

Lo spazio delle minoranze

Il gruppo "NOI BORNO", a quasi un anno dalle elezioni, tiene a dimostrare la sua volontà di collaborare per il bene del paese, conferma la disponibilità, sin qui sempre dimostrata, e sollecita l'Amministrazione Comunale a prendere in considerazione due delle proposte, a nostro avviso, maggiormente qualificanti per un paese come Borno e precisa che, ove verrà richiesta, la nostra disponibilità a collaborare per migliorare la vita dei bornesi ed a maggiormente qualificare dal punto di vista ambientale il nostro territorio sarà piena e fattiva.

Le proposte che facevano parte del nostro programma elettorale, che rimangono inesplorate e che sicuramente potrebbero essere accolte dall'attuale Amministrazione comunale in quanto proposte concrete e di buon senso sarebbero quelle maggiormente legate al tema ambientale ed al miglioramento della qualità della vita.

Entrando maggiormente nello specifico ricordiamo che avevamo proposto due progetti di sicuro impatto sia ambientale che socio/economico e precisamente:

- Centralina termica a biomassa per la produzione di acqua calda.

Tale proposta da noi caldeggiata avrebbe molti riscontri positivi a partire dal risparmio economico per il nostro comune per passare a quello ambientale con la sistematica pulizia dei boschi, senza dimenticare il quadro occupazionale, con l'assunzione di addetti al funzionamento della centralina

-Raccolta differenziata effettuata in modo più consono ad un paese turistico quale è Borno.

La raccolta come da noi pensata andava a sostituire, o meglio, ad integrare l'attuale raccolta "porta a porta" con un decisivo miglioramento della qualità della raccolta stessa e con un ancor più incisivo miglioramento dell'aspetto estetico/ambientale del paese con l'interramento di bidoni per la raccolta differenziata senza vedere gli inestetici ammassi di rifiuti che sistematicamente avvengono durante l'alta stagione turistica. Il tutto affiancato da raccoglitori intelligenti di plastica distribuiti nel paese con contributo per chi conferiva la plastica negli appositi apparecchi.

Se l'Amministrazione comunale vorrà far sue queste idee, non per confermare la bontà di quanto da "NOI BORNO" proposto, ma per il bene del nostro amato paese avrà la nostra piena e fattiva disponibilità.

B



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

Comune di Borno
Piazza Giovanni Paolo II, 1 - 25042 - Borno
Tel. 0364 41000 - Fax. 0364 310615 - C.F. 00701670176 - P.IVA 00575440987
info@comune.borno.bs.it - comune.borno.bs.it